

# L'EPOPEA DI EL ALAMEIN

Questa lirica vinse il Concorso Letterario nel 3° Raduno Nazionale Carristi di Bologna.

Fu scritta dal Ten. Ferrante Foschi di Forlì, uno degli ultimi innamorati della Patria, vecchio soldato dell'Ariete.

E' una pagina sublime di storia che i carristi di Romagna tramandano perché non venga dimenticata.

*Sul Colle un M. 13 alle genti  
Ricorda di che razza siamo noi:  
Soldati dell'Ottava sull'attenti!  
D'El Alamein là giacciono gli Eroi.*

*Nel triste autunno del '42  
Il nemico attaccò. Le nostre Armate,  
Vecchie, logore e stanche, dalle sue  
Fresche e possenti furono arrestate.*

*Le membra lacerate di ferite  
Reser più rosso il rosso della sabbia  
Nessun fuggì, offersero le vite  
Ufficiali e soldati all'altrui rabbia...*

*E pugnaron e cadder tutti quanti  
Circonfusi di azzurro, nella gloria,  
Arditi, Bersaglieri e Carri e Fanti...  
E, inver, chi vinse lo dirà la Storia!*

*Superbi gli «M»: piccoli e testardi  
Sparavan co' i cannoni da 40  
Sui giganti avversari; ai lor petardi  
Rispondevan i pezzi da 70.*

*Un contro cento: e l'uno eravam  
[noi!]*

*Combattendo col ferro e con i denti  
L'antica Italia con i figli suoi,  
Morì, all'attacco, nelle bare ardenti.*

*Capitan Bulgarelli! Nella Marsa  
Lanciasti il Tuo Plotone di Carristi,  
E sol giungestiTi, la torretta arsa,  
Oltre la Quota 33... e sparistiTi...*

*Com'eran morti presso i carri  
[loro,  
L'unghie aggrappate sui contorti  
[ferri,  
Calzecchi e Pentimal, medaglie d'oro,  
E gli altri Eroi del Battaglione Verri.*

*Comandando il suo ultimo Plotone  
Volò di carro in carro a eroiche mete  
Il burbero maggior Prestisimone  
Gridando ai Suoi piloti: «Avanti  
[Ariete!]*

*Tempra di prode, di entusiasmo  
[ardente,  
Nell'olocausto, sull'inclita via,*

*Cadde Pascucci giovane Tenente...  
E lo seguì l'intera Compagnia...*

*Fulgido esempio del Tenente  
[Bruno!  
Il grosso ripiegava: a protezione,  
Senz'aspettare l'ordine di alcuno,  
Lanciò contro il nemico il Suo  
[Plotone.*

*Nonostante Egli fosse già ferito  
Guidò l'azione, il petto insanguinato,  
Sulla torretta. In fronte ricolpito  
Cadde nel carro che s'era  
[incendiato...*

*... Quando all'ultimo mezzo ancor  
[illeso  
Promisero gli inglesi altoparlanti  
L'onore dell'armi se si fosse arreso,  
Dall'interno si udi: «Motori,  
avanti!»...*

*Sul colle un M. 13 alle genti  
Ricorda di che razza siamo noi:  
Soldati dell'Ottava sull'attenti!  
D'El Alamein là giacciono gli Eroi.*